



Buona sera Presidente, Direttore, buona sera a tutti i partecipanti.

Un particolare benvenuto alla neo Associata Anffas Perugia.

Un modo inconsueto per incontrarci, pochi intensi minuti per raccontarci.

Il Covid 19 ci ha insegnato che dobbiamo guardare con maggiore attenzione al futuro: ci ha rinchiuso in casa, terrorizzati che la malattia colpisse noi, i nostri figli, come e a chi chiedere aiuto.

Ci siamo risvegliati nel bel mezzo di uno tsunami, bombardati da notizie disorientanti, colpiti nella nostra resilienza mirata a far vivere sereni i nostri figli; uscire dal brutto sogno e tornare alla normalità non ci era possibile, dovevamo affrontare la realtà,

trovare maggiore coraggio, vivere il tempo che ci era dato con tutte le difficoltà e conseguenze.

Un'epidemia che ha demolito tante certezze costruite e coltivate giorno dopo giorno, che ci ha messo di fronte alla necessità stringente di dare risposte concrete ad un futuro già incerto.

Abbiamo percorso la tragedia umana che questa catastrofe ha generato, avviliti per la troppa indifferenza, testimoni della franosità del lungo lavoro fatto negli anni per dare attenzione sociale e dignità al nostro mondo.

Ma noi famiglie dobbiamo reagire: guardare avanti, con coraggio e determinazione, antepoendo la ragione al cuore.

Fare di questa crisi un'opportunità.

Abbiamo uno strumento formidabile: la Legge 112/2016 per il Durante e dopo di noi, giunta al suo 4° anno di vita.

Una Legge innovativa in tutta la sua sostanza, che ha superato la fase pionieristica.

Abbiamo ormai tante buone prassi da emulare, con territori in costante avanzamento, ma con altri, in modo preoccupante, fermi ai blocchi di partenza.

Dobbiamo allora "dare e darci una mossa", ed il progetto danzi presentato "Liberi di scegliere ... dove e con chi vivere" offre una grande opportunità: la Fondazione, che ne è partner, avrà un suo ruolo, metterà in gioco la sua specifica competenza, coinvolgendo i territori coinvolti anche

attraverso i referenti territoriali per sensibilizzare le collettività e dare supporto a persone e famiglie.

Abbiamo organizzato una prima serie di webinar per incontri specifici sul tema del Durante e Dopo di Noi dedicati alle famiglie, in cui condividere esperienze, dubbi, domande.

Ricordo infine che vi sono anche altri segnali importanti: l'incremento nel Decreto rilancio di ulteriori 20 milioni del fondo della Legge per il 2020, la task force incaricata dal Governo che ha individuato la necessità di un'alternativa al ricovero in strutture residenziali tradizionali delle persone con disabilità a favore di progetti individualizzati di vita indipendente.

Si va sempre più nella direzione dell'art.19 della Convenzione ONU : il diritto di ogni persona con disabilità di scegliere dove, come e con chi vivere, che è nostro il paradigma culturale associativo che da tempo propugnano.

Da ultimo vi informo che a breve, la Fondazione, nel novero della riforma del terzo Settore, cambierà il proprio Statuto, assumendo la denominazione di "Durante e dopo di Noi" perché ad essa congegnale, unitamente alla qualifica di ETS Ente Filantropico; nelle precipue finalità perché a sostegno di tutta la rete Anffas.

Nel ringraziarvi per l'attenzione, vi ricordo che la Fondazione è sempre a vostra disposizione per quanto riteniate necessario.

Vi saluto con l'augurio di un futuro più sereno,

chiudendo con una frase emblematica del romanziere Paolo Coelho: *Non potendo tornare indietro, dobbiamo soltanto preoccuparci del modo migliore per avanzare .*

Emilio Rota